Dopo la minaccia di aumento dei telefoni

Cronaca di Roma

più concreta si fa quella per il gas!

STAVOLTA E' DI TURNO IL GAS

L'aumento delle tariffe chiesto dalla Romana

Tutto ciò mentre la Giunta continua ad ignorare la revoca della concessione!

Ieri mattina presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, si è tenuta una riunione della Commissione Consultiva Prezzi, per esaminare la richiesta della Romana Gas concernente l'aumento del prezzo del gas, da L. 26,04 a L. 27,03 al metro cubo.

Tale richiesta è stata motivata da una dubbia interpretazione di una lettera del C.I.P. del novembre u.s. — con tale lettera, infatti, il C.I.P. invitava la C.C.P.P. a riesaminare i fattori componenti il prezzo del gas immesso al consumo. Ciò evidentemente per accertare se dal giugno 1949 ad oggi, fossero intervenute variazioni in più o in meno nei costi di produzione del gas prodotto.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L., anzichè riesaminare i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare i dati forniti dalla Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

L'interesse della Roma Gas a creare una nuova base di calcolo, va ricercata nel fatto che, mentre secondo la precedente base oggi si dovrebbe avere una diminuzione del prezzo di gas, con la nuova invece si ottiene un sensibile aumento che prima o poi gli utenti romani dovranno subire nella seguente misura, ieri proposta dalla Commissione Consultiva: da lire 26,04 a L. 26,89 al metro cubo.

Se tutto va bene a giugno i villaggi

Una delegazione di donne del Tufello si è ieri mattina recata al Comune, ove è stata ricevuta dal dott. Marbullo, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi dei Pellegrini.

Il dott. Marzullo ha risposto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, non prima di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Bloccato il Tritone dagli assicuratori

La Celere manganella i lavoratori in lotta da 40 giorni

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Esasperati dall'ingiustificata resistenza degli appaltatori e dalla lentezza con cui il Ministero sta conducendo le trattative per la risoluzione della vertenza, gli impiegati si sono portati ieri mattina di fronte alla sede dell'agenzia dell'INA, in via del Tritone, improvvisando una nuova energica dimostrazione. Per circa un'ora, dalle 10,30 alle 11,30, i dimostranti hanno espresso il loro sdegno tumultuando in mezzo all'affollatissima via e bloccando il traffico.

La polizia questa volta è intervenuta duramente, caricando e malmenando gli scioperanti. Numerosi sono stati i contusi. Anche alcuni cittadini, assolutamente estranei alla manifestazione, sono stati investiti dalle brutali violenze della polizia la quale, tra l'altro, ha operato il fermo di tre persone.

Particolarmente odioso è stato l'episodio di un tal commendator Chiarini (uno degli appaltatori dell'INA) il quale a un certo punto si è messo ad istigare gli agenti perchè colpissero ancora più duramente gli scioperanti.

Questi fatti non hanno però minimamente intaccato il morale degli impiegati che è altissimo. I lavoratori sono decisi a continuare la lotta fino al conseguimento della vittoria. Da parte nostra ci meravigliamo come gli altri lavoratori della categoria non sentano ancora la necessità e l'urgenza di testimoniare concretamente la loro solidarietà verso gli scioperanti, tenuto anche conto che la lotta condotta dai dipendenti delle agenzie generali, in definitiva è una grossa battaglia ingaggiata per la conquista del contratto nazionale di lavoro. Contratto che rappresenta per tutti gli assicuratori una indilazionabile vitale conquista.

Lutto del compagno Quarra

E' deceduta in seguito a male inesorabile la signora Maria Pizzirani in Quarra, zia del compagno Giacomo, vice capo-cronista de « l'Unità ». I funerali avranno luogo stamane alle 10 da Via Pietro d'Assisi 11.

Al caro Giacomo e ai suoi familiari le nostre più vive condoglianze.

OGNI MINACCIA RESA VANA DALLA VOLONTÀ POPOLARE DI PACE!

Operai, impiegati, commercianti, soldati tutti compatti nella lotta contro la guerra

Scioperi nei cantieri edili - Bandiere iridate allo Stadio e nei mercati - Poliziotti armati di scope per cancellare le scritte - L'o.d.g. di 300 marinai - La C.d.L. respinge le intimidazioni - Arriva Hitler?

Alla vigilia dell'arrivo del generale Eisenhower tutta la città è in *fermento*: sui muri dei palazzi hanno fatto la loro riapparizione le scritte murali dello stesso tono e della stessa durezza dei tempi dell'occupazione tedesca: « Va fuori d'Italia, va fuori straniero »; nei locali pubblici e nelle vie la pioggia dei manifestini si va facendo sempre più nutrita; ormai tutte le fabbriche, tutte le aziende, tutti gli uffici si sono schierati nel grande fronte patriottico di protesta per l'arrivo a Roma di uno dei maggiori esponenti del militarismo yankee.

Ecco, in ordine di tempo, le ultime adesioni alla forma di protesta proposta dai lavoratori del Poligrafico: Comitato direttivo e Commissioni interne dell'Abbigliamento; le lavoratrici del calzificio Helios; le C.I. dei Molini Pantanella; la corrente *unitaria della Centrale del Latte*; le maestranze della Fiorentini.

Nella giornata di domenica, nel corso di assemblee popolari e di comizi volanti, la cittadinanza ha fatto sentire la sua avversione per l'arrivo di questo nuovo Gauleiter attraverso l'approvazione di vari ordini del giorno: così all'Esquilino e a Monti, alla riunione avvenuta al cinema Cristallo; gli ex combattenti e i reduci di Flaminio, Parioli, Ponte Milvio, Tor di Quinto; i maestri aderenti al movimento per la pace; i giovani e le donne del Quarticciolo. I quali, riusciti non senza difficoltà ad avvicinare il Ministro Scelba, hanno fatto chiaramente intendere che non combatteranno per interessi non italiani: alle « assicurazioni » del Ministro, secondo le quali l'Italia non avrebbe armi potenti per poter fare una guerra, la popolazione ha precisato che il Quarticciolo « non fornirà uomini per l'uso di quelle armi moderne costruite dai *paesi alleati* ».

Una grossa bandiera iridata e una altra con la scritta « Ike, vattene! » sono state innalzate sui due più alti pennoni dello Stadio nel corso della partita Lazio-Bologna; altre bandiere sono state innalzate al mercato di Campo de' Fiori, ove per alcuni minuti sono state anche sospese le vendite; analoghe manifestazioni si sono avute nei mercati di Piazza della Pace e di S. Lucia a Ponte Parione.

A San Lorenzo, dopo l'arresto di quattro compagni, da noi denunciato domenica, perchè avevano lanciato un appello agli spettatori nel cinema Palazzo, una donna e due giovani hanno chiesto l'iscrizione al Partito e le madri del quartiere, riconoscenti per l'assistenza svolta dalla locale Sezione comunista (di cui i quattro arrestati sono dirigenti) nel *corso della campagna per la Befana*, hanno votato un o.d.g. di protesta.

Oltre trecento marinai del « Maridist Roma » e « II Divisione navale » hanno approvato un o.d.g. di adesione alla protesta dei lavoratori contro il pericolo di guerra.

Di fronte a questo largo schieramento di tutta l'opinione pubblica, di fronte alle concrete manifestazioni di dissenso per l'arrivo dell'ingaggiatore di carne da cannone, il Governo — come riportiamo in prima pagina — ha emanato alcune misure che i giornali di ieri sera si compiacevano di definire « eccezionali » o comunque atte a stroncare ogni manifestazione. La circolare del Questore ai commissari dipendenti è ancora più chiaramente rivelatrice dello stato di disorientamento e di timore in cui si dibattono il Governo e la democrazia cristiana; tale circolare parla infatti di « permanenza » di tutte le forze di polizia, di azioni anti-manifesto, ecc.

La circolare ha avuto immediata attuazione dopo il comunicato del Consiglio dei Ministri. Mai come ieri, il vecchio poliziotto Saverio Polito, sotto le pressioni di Scelba e del generale D'Antoni, ha dimostrato di non avere ormai più i nervi a posto. Si sono visti così poveri marescialli e brigadieri, armati di raschietti e scope a mollo in catinelle d'acqua, cancellare scritte e manifesti contro Ike.

Tali ridicole forme di violazione delle libertà democratiche dei cittadini, hanno assunto poi forme più sfacciate e prevaricatrici: il quadro murale della Sezione Ludovisi veniva rimosso arbitrariamente e il compagno Bongiovanni fermato; appostamenti venivano effettuati alla uscita della sede del Comitato della Pace in via Palestro e venivano fermati tutti i cittadini che ne uscivano; fra questi il col. Macorati. Altri fermi venivano eseguiti fra i giovani che distribuivano volantini di propaganda o semplicemente sospetti di tal « reato ». Per questa « ragione » sono stati ieri fermati i coniugi Lilli, abitanti in Piazza Ungheria.

In tutti i casi sembrava di assistere al ripetersi di quella vecchia usanza dell'Ovra, la quale, quando si avvicinavano « date storiche » o arrivavano personaggi invisi al popolo, metteva preventivamente in galera i « sovversivi » più in vista.

Di fronte allo svilupparsi di tanti soprusi, legalizzati solo da un comunicato ministeriale, immediata e più decisa si faceva la reazione dei lavoratori: scioperi immediati venivano dichiarati nei cantieri Persichetti di P. Euclide e V. Archimede, alla Cooperativa Irpina di V. Archimede, alla Ferrobeton, alla Comar, alla Lamaro, e alla coop. « Casetta mia » sempre ai Parioli.

Le commissioni interne degli Autoferrotranvieri diramavano un comunicato nel quale si ritorce sul governo l'accusa di « rinnegati » lanciata ai lavoratori.

Contro la minaccia dei Presidi dei vari istituti di istruzione d'ogni grado di sospendere dalle lezioni per dieci giorni quegli studenti che aderiranno alle manifestazioni contro Eisenhower, al Tasso, al Mamell, all'Olivetti e al Righi sono stati approvati ordini del giorno in cui si invita tutta la gioventù studiosa romana a dimostrare il loro amor patrio contro le ingerenze di « Ike » nei nostri affari interni.

Particolare indignazione ha suscitato infine la « diffida » notificata ieri dagli agenti a tutti i commercianti. Costoro non dovrebbero associarsi alla protesta della cittadinanza, pena il ritiro della licenza. La forma di intimidazione è quanto mai stupida, dato che i commercianti sanno benissimo che nessuno può togliere loro la licenza per un « reato » in difesa della pace e della libertà del proprio paese!

A tarda sera, la Segreteria della Camera del Lavoro, in seguito alle assurde minacce governative, diramava la seguente chiarificazione alle masse lavoratrici romane:

« La Segreteria della Camera del Lavoro, esaminato con attenzione il comunicato emanato dal Consiglio dei Ministri convocato in via straordinaria; rileva il tono allarmistico del comunicato, non giustificato certamente dalla natura costituzionale di una manifestazione di protesta dei lavoratori e dei cittadini per la [illegible]zione del fronte italiano da parte del generale Eisenhower e per l'invio all'estero di tre divisioni italiane; pone in evidenza come le minacce contenute nel comunicato e rivolte contro tutti gli strati dei cittadini confermano da un lato l'adesione imponente di tutte le categorie della popolazione all'iniziativa patriottica presa dalle maestranze del Poligrafico dello Stato di Via Gino Capponi, dall'altra il crescente isolamento del governo a causa della sua politica di guerra, antidemocratica e antinazionale; denuncia l'atteggiamento nei confronti degli esercenti da parte del governo e della Questura, assolutamente in contrasto non soltanto con la Carta Costituzionale, ma con la stessa legge di P. S., dichiara la sua piena solidarietà con la categoria dei pubblici dipendenti, ai quali tanto spazio dedica il comunicato governativo, tutto teso ad impedire, ripristinando l'art. 47, ormai superato dall'art. 40 della Costituzione, la libera manifestazione della volontà di pace e il godimento del diritto di sciopero ai pubblici dipendenti ».

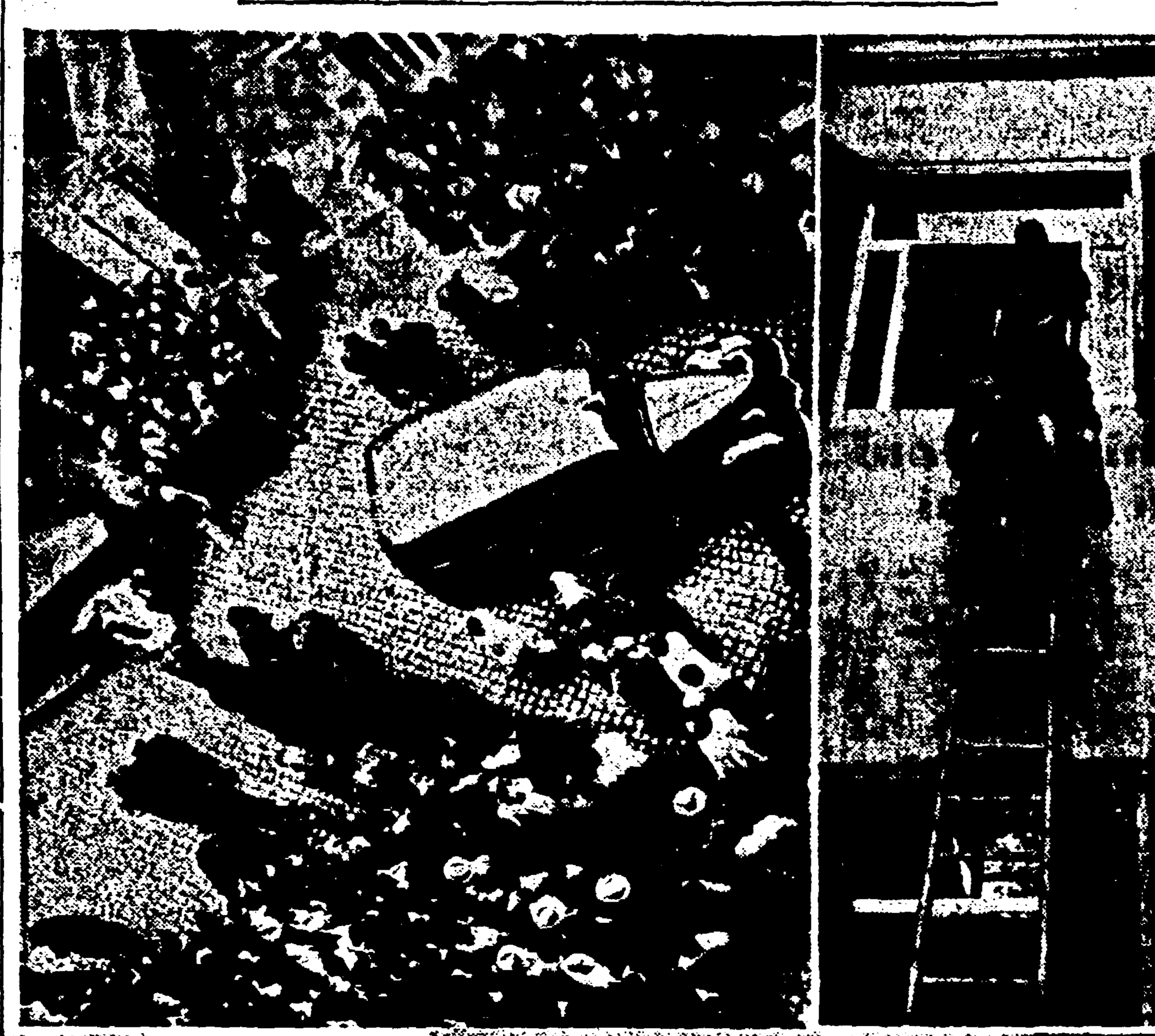
Poche ore prima, i segretari camerali Cianca e Moronesi si erano rifiutati di firmare una diffida del Questore, che pretendeva l'« alt » a tutte le manifestazioni dei lavoratori.

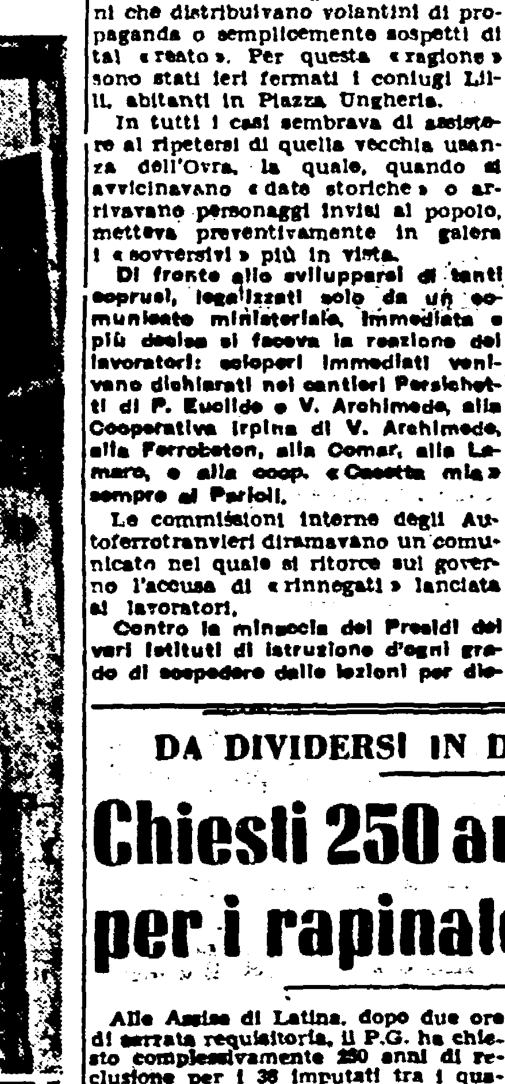
In conformità alle decisioni della Commissione Esecutiva, domani alle ore 18 sono convocati in via straordinaria tutte le Commissioni Interne, i Comitati Sindacali Aziendali e i Comitati Direttivi di tutte le categorie.

VIGILI DEL FUOCO E C.R.I. ALL'OPERA

Tre drammatiche visioni del sinistro di Via Savoia

L'arrivo delle ambulanze fra la folla in attesa - L'opera di salvataggio - L'inchiesta in corso - I nomi delle vittime





Ecco tre drammatiche visioni del sinistro di Via Savoia: le ambulanze della C.R.I. arrivano fra la folla accorsa; il vigile del fuoco Antonio Sciarra trae in salvo la cugina Marisa Santurri portandola sulle spalle su una scala all'esterno del palazzo; la ringhiera sul pianerottolo in rovina.

Ecco l'elenco della persone, rimaste ferite nel tragico incidente, ricoverate al Policlinico:

Salvatrice De Biase, guaribile in giorni 6; Carmela Gioco, giorni 6; Monalda Borgognoni, giorni 6; Carla Andreoli, giorni 6; Romana Marcella, giorni 6; Marisa Fiore, giorni 30; Carmela Jebi, giorni 25; Margherita Massimi, giorni 6; Maria Papa, giorni 7; Vita Finzi, giorni 7; Marcella De Paolis, giorni 30; Andreina Recchia, giorni 7; Caterina Lanzolla, giorni 4; Antonia Bafaro, giorni 6; Vera Mazzaroni, giorni 10; Anna Di CinDio, giorni 30; Maria Petrignani, giorni 10; Anna Gentili, giorni 10; Elvira Maschini, giorni 10; Angela Manifesta, giorni 20; Maria De Angelis, giorni 8; Anna Pane, giorni 10; Giulianella, giorni 3; Cioffi Renata, giorni 8; Monea Albertina, giorni 3; Bruni Secondiana, giorni 8; Pastorelli Tecla, giorni 8; Torri Emilia, giorni 2; Bianchinese Nada, giorni 8; Rosati Viacenza, giorni 7; Coccia Elvira, giorni 7; Licata Rita, giorni 8; Afonsi Miliena giorni 7; Maria Serangelo, giorni 20; Liliana Bianca, giorni 15; Emilia Giorgioni, giorni 8; Margherita Zampa, giorni 8; Vincenza Terrena, giorni 8; Elsa Macchi, giorni 30; Castania Maria, giorni 4; Erminia Ragni, giorni 5; Antonietta Angeli, giorni 7; Anna Asturi, giorni 2; Tereva Rivani, giorni 8; Maria Fantulla, giorni 3; Leonarda Fioni, giorni 10; Maria Rischia, giorni 15; Maria Monzo, giorni 2; Maria Liutursi, giorni 3; Giovanna Bomba, giorni 6.

All'ospedale San Giovanni sono state ricoverate:

Marisa Ammanara, guaribile in 10 giorni: Agnesa Chiappini, giorni 10; Luisa Angelelli, giorni 5.

All'ospedale di San Giacomo sono state trasportate:

Elvira Biagi, guaribile in giorni 7; Vanda Bastianini, giorni 7; Maria Saccocci, giorni 7.

Altre ferite non sono state registrate negli ospedali perchè, subito dopo la medicazione, hanno fatto ritorno a casa.

PER IL 21 TUTTI TESSERATI

Prossime all'obiettivo le Sezioni del Partito

Monterotondo e 2. settore sempre in testa

La classifica settimanale del tesseramento vede in testa — nel primo gruppo di settori e zone — il 2. settore che ha raggiunto l'83,5 del tesseramento, seguito dal 1. e dal 3. settore rispettivamente con il 78,7 e con il 76,4 %. Il 4. settore vede spuntare nelle sue mani la celebre e celebrata spada di Damocle rimanendo — almeno per ora — a guardare la lotta delle prime posizioni nella non comoda posizione di quarta con il 73,9.

Nel secondo gruppo, invece, ci sono da segnalare alcune importanti novità. La zona di Colleferro, che aveva preso baldanzosamente la testa del gruppo, è stata infatti sopravanzata da quella di Monterotondo. Dietro le altre zone e settori.

Ed ecco le classifiche: Gara tra settori e zone — 1. Gruppo: 1) Settore 82,5; 2) I Settore 78,7; 3) III Settore 76,4; 4) IV Settore 73,9; 5) VI Settore 72,4; 6) Zona dei Castelli 58,1.

2. Gruppo: 1) Zona di Monterotondo 71,2; 2) Zona di Colleferro 70; 3) V Settore 60,5; 4) Zona di Civitavecchia 60; 5) Zona di Tivoli 38,6; 6) VII Settore 35; 7) Zona Cassia Bracciano 40; 8) Zona di Genazzano 27.

Nei 5 gruppi di Sezioni sono in testa:

Prenestino (1. Gruppo 100 %) Monterotondo (2. Gruppo 106 %); Genzano 2. (3. Gruppo 116 %); Gordiani e Acqua Acetosa (4. Gruppo 100 %); S. Angelo (5. Gruppo 200 %).

Vincono i premi settimanali il 2. settore e la zona di Monterotondo tra i settori e le zone. Tra le sezioni: Prenestino, Monterotondo, Genzano 2., Gordiani, Barozzo.

Per la diffusione di 80 mila copie

La mobilitazione degli « Amici » nel giorno del XXX del P.C.I.

Ferve, in tutte le sezioni di Roma e della Provincia, una attività straordinaria per la preparazione della grande giornata di diffusione del 21 gennaio.

La parola d'ordine è: 80.000 copie a Roma senza resa.

Mentre seguitano a pervenire presso l'Ufficio Propaganda del nostro Giornale ogni sorta di sfide tra sezioni e sezioni, tra cellule e cellule, segnaliamo quella che a nostro parere è più degna di nota. Si tratta della sfida lanciata dal 2. settore al 4 settore.

Al Settore vincente il Comitato Provinciale consegnerà una pergamena d'onore firmata dal Presidente della nostra Associazione, compagno Luigi Longo. Nel corso della settimana successiva al 21 gennaio avrà luogo una bicchierata generale presso l'Ufficio Propaganda a spese del Settore perdente.

CONVOCAZIONI EXTRA

Servizio d'ordine domani alle ore 19 in Federazione. A questa assemblea generale dovranno partecipare tutti i compagni facenti parte del Servizio d'Ordine delle sezioni con i rispettivi responsabili.

Proseguono le trattative per i lavori alla Laurentina

Le trattative per la definizione degli appalti e l'assunzione della manodopera occorrente per i lavori iniziati con lo sciopero a rovescio nella Borgata Laurentina, sono tutt'ora in corso. Oggi si avrà un nuovo incontro per appianare la questione.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

FERROVIERI: I CC. DD. della [illegible] [illegible] e [illegible] C.D. [illegible] oggi alle [illegible] [illegible] Fed.

INTERCELLULARE NETTEZZA URBANA e i comp. operai oggi alle diciassette in [illegible] [illegible], [illegible] Via Frangipane 40.

FEDERAZIONE GIOVANILE

AMMINISTRATIVI in Fed. domani alle 19.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili dei circoli dell'UDI domani alle 15,30 in Via IV Novembre 144.

L'ON. COCCIA IN TRIBUNALE PER UN'OFFESA

Aveva chiesto mezzo milione ma i giudici hanno detto no

"Vie Nuove,, condannata a 50 mila lire per la forma e non per il contenuto delle accuse

Ieri mattina, alla XII Sez. del Tribunale Penale, si è discussa la causa promossa dal deputato democristiano Ivo Coccia contro Michele Pellicani, vice-direttore responsabile di « Vie Nuove ».

La causa è stata originata da una corrispondenza, nella quale si informavano i lettori di « Vie Nuove » che l'on. Coccia si era costruita una villa utilizzando anche lo spazio di una casetta allora abitata da una povera famiglia, che venne sfrattata per far largo al deputato. Quest'ultimo si sentì offeso nella sua reputazione e sporse querela, concedendo ampia facoltà di prova, e chiedendo la condanna di Pellicani al pagamento della bella cifra di mezzo milione.

Il difensore dell'imputato, avv. Paone, ha però brillantemente dimostrato che non può sussistere motivo di offesa nella pubblicazione di una notizia del genere, quando riguardi un uomo politico, e specialmente quando si tratti dell'esponente di un partito ispirato ai principi della carità cristiana; specie nel caso in cui, ha aggiunto il difensore, il processo conferma la sostanziale veridicità della notizia.

Dopo una lunga permanenza in Camera di Consiglio, il Tribunale ha stabilito che l'offesa poteva essere valutata a 50 mila lire, non a mezzo milione. Pellicani è stato quindi condannato al pagamento di questa somma a favore del Coccia, più 40 mila lire all'Erario, col beneficio della condizionale. E' apparso chiaro che il Tribunale, rifiutando la tesi che si trattasse di diffamazione aggravata, e condannando Pellicani solo per diffamazione generica, ha riconosciuto che non la sostanza dell'articolo di « Vie Nuove » formava materia di reato, ma solo la forma, alquanto vivace.

Il nuovo Consiglio direttivo del Sindacato Cronisti

Si è riunita domenica l'assemblea annuale del Sindacato cronisti romani alla presenza del vice-presidente e del segretario dell'Associazione della Stampa Romana.

Proceduto all'elezione per il rinnovo delle cariche sociali, è stato rieletto a presidente Guglielmo Ceroni. Il nuovo Consiglio direttivo risulta così composto: Domenico Ventriglia, Giovanni Costa, Ettore della Riccia, Rocco Morabito, Rodolfo Crociani, Giacomo Quarra, Manlio Contri e Claudio Capriotti. A membri del collegio dei probiviri sono stati eletti: E. Durantini, M. Modugno, G. Tirincanti, P. Scarpa e M. Tamburello. Il collegio dei sindaci da F. Procopio, G. Capriotti e F. M. Franchini.

CONSULTE POPOLARI

TUTTE LE CONSULTE oggi alle 18 alla C.d.L.

DA DIVIDERSI IN DIECI PARTI UGUALI

Chiesti 250 anni di carcere per i rapinatori di M. Lolli

Alle Assise di Latina, dopo due ore di serrata requisitoria, il P.G. ha chiesto complessivamente 250 anni di reclusione per i 38 imputati tra i quali sono gli aggressori dell'attrice Mariella Lotti.

I preziosi rapinati alla Lotti furono venduti a Napoli ed a Roma e infatti tre gioiellieri di Napoli risultano coinvolti in questo processo.

Modificata la rubrica di banda armata in associazione a delinquere, il P. G. ha chiesto 23 anni e 28 mila lire di multa per tutti i rapinatori col condono di tre anni e la libertà vigilata per altri tre anni. Altre pene diverse sono state chieste per i responsabili di furti e per i ricettatori.

Il difensore di P. C. della Lotti ha sostenuto la responsabilità dei rapinatori dell'attrice anche come banda armata (al momento dell'aggressione, l'attrice fu minacciata di morte), nonchè la condanna dei ricettatori e il risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede.

Oggi continueranno le arringhe degli altri difensori e domani probabilmente si avrà la sentenza.

Condannato a 15 anni l'uxoricida di S. Marinella

Dinanzi alla II Sezione della Corte d'Assise, si è concluso ieri mattina il processo contro Giovan Battista De Paoli, imputato di avere assassinato l'amante Teresa Mariotti a colpi di martello nella località di S. Marinella.

Il De Paolis è stato condannato a quindici anni di reclusione per omicidio ed occultamento di cadavere.

L'attentatore di Torlonia stamane alle Assise

Inizia oggi alla prima sezione della Corte d'Assise, il processo contro Pierino Amori, l'ex fattore che tentò di uccidere il principe Alessandro Torlonia, sparandogli tre colpi di rivoltella, sul sagrato della chiesa di San Girolamo degli Illirici.

I fatti che hanno provocato il tentato omicidio, risalgono al periodo in cui il fattore Pierino Amori era stato licenziato dal Torlonia, per un preteso furto.

L'Amori era venuto dopo il licenziamento a stabilirsi in città, ma il colpo ricevuto dal provvedimento che egli riteneva ingiusto, sembra lo avesse scosso tanto da farlo uscire di senno. Il poveretto si aggirava nei pressi di Casa Torlonia, tanto che una volta il principe lo fece fermare e diffidare dalla polizia. Nella mattinata del 19 giugno dell'anno scorso, la follia esplose nel tentato omicidio.

I COMPONENTI E SOCIALISTI dipendenti dell'Amministrazione Provinciale alle 18 [illegible] Sez. Mont. V. Principe 40 per comunicazioni urgenti. L'invito è esteso ai compagni deputati provinciali comunisti e socialisti.

Atroce fine di una bimba caduta nell'acqua bollente

Si è spenta ieri all'ospedale, dopo una lunga e dolorosa agonia, una bambina di otto anni, Adriana Bufarini, abitante in Via Aterno 15, che domenica scorsa era rimasta gravemente ustionata cadendo nell'acqua bollente.

RIUNIONI SINDACALI

CHIMICI: Oggi ore 18 riunione straordinaria C.I., C.D., attivisti, in sede.

LEGNO: Le Commissioni Interne sono convocate d'urgenza per domani alle 18, alla C.d.L.

TUTTE LE responsabili femminili di azienda sono convocate, oggi alle 18, presso l'Ufficio Organizzazione della C.d.L.

LA RADIO

RETE AZZURRA — 12: Ritmi — 13,27: Orch. Ferrari — 13,50: Arti — 14,10: Prev. tempo — 17: « Topolino all'Equatore » — 18: Orch. Gallino — 20,40: « Nabucco » di G. Verdi.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Orch. Petralia — 14,30: Orch. Cergoli — 18: Brigada orch. — 19: La voce dei lavoratori — 19,15: Segurini al piano — 19,30: Ritmi irlandesi — 20,05: Orch. Angelini — 21,03: Orch. Ceragioli — 21,30: Radioinvito risponde — 21,35: La discussione è aperta — 22,15: Clavicembalista Saffi — 22,50: Duo Pomeranz Brandi — 23,30: Beltrami e il suo complesso.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi martedì 16 gennaio (16-349): S. Marcello. Il sole si leva alle 8,01 e tramonta alle 17,06.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 49, femmine 50; nati morti 1; morti maschi 22, femmine 23. Matrimoni trascritti 14.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 4,1-13-4 (Ciampino 2,8-15,3). Si prevede nuvolosità intensa. Temperatura in lieve aumento.

Visibile e ascoltabile

— Teatro: « Le case del vedovo » di G. B. Shaw al Teatro delle Arti.

— Cinema: « Il brigante Musolino » all'Atlante e Olimpia; « Stasera sorgerà il sole » all'Aurora; « La malquerida » al Cola di Rienzo e Stadium; « Mani lorde » al Doria, Prati-Castello; « Come bianca ti vivrai » all'Imperiale e Moderno; « Il mamma della sperauza » al Plaza; « Enrico V » al Rubino.

— Radio: Rete Azzurra: ore 20,40: « Nabucco » di Giuseppe Verdi; Rete Rossa: ore 19,15: Segurini al pianoforte; ore 22,50: Duo Pomeranz-Brandi.

Conferenze e dibattiti

— Domani a cura del Cineclub studenti romani in collaborazione con il Circolo « C. Chaplin » [illegible] alle 21 [illegible] una conferenza sul tema: René Clair e il cinema francese ». Relatore: Giulio Cesare Castello.

Befana ai bimbi poveri

— Il comm. Dante Rapetti e suo fratello G[illegible] hanno offerto 25 pacchi per la befana distribuiti sabato scorso tramite la sezione del PCI di Portuense.

— I rivenditori abbacchiari di P. Vittorio hanno offerto 45 pacchi.

— Un Comitato del quale facevano parte il Grol, la scuola, la DC, PCI, PDCI, UDI, PSI, le associazioni parrocchiali e la POA ha distribuito a Monte Mario la befana a 200 bimbi poveri.

Culla

— La casa del collega di lavoro Ferdinando Girardi è stata allietata dalla nascita di una vispa bambina a cui è stato imposto il nome di Giacomina. Tutto il personale dell'UESISA invia auguri e felicitazioni, alla neonata, alla puerpera, sig.ra Lucia Carmela (assistita dalla dottoressa Bosa Dina) e al caro Ferdinando.

Solidarietà popolare

— Angela Milani, gravemente malata e col marito disoccupato, ha urgente bisogno della solidarietà dei nostri lettori. Per le offerte si devono rivolgere alla segreteria di redazione.

Domani « Prima » ai Cinema CORSO — CAPITOL

Vietato ai minori di 16 anni

PALAZZO SISTINA

Crescente successo della Compagnia:

RASCEL

Oggi riduzione speciale ai Goliardi

Domani giornata E.N.A.L.

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

IMPERMEABILI! Galoches, stivali, borse gomma, qualsiasi riparazione, eseguisce laboratorio specializzato. Lepa 4-A (Piazza Borghese) 683.707. (5038)

MANICHINI per sartoria, modernissimi: tesaille. Via Cavour 218-g (484-089) (5330)

4 AUTO-CICLI-SPORT 12

A. VIDIMAZIONE PATENTI 1951 all'Autoscuola « STRANO ». Corsi economici scoppio Diesel. Emanuele Filiberto 60 - Rebor.

1 OCCASIONI 12

A. AVVISO ECCEZIONALE!!! 15 giorni SVENDITA reale SOTTOCOSTO - COLOSSALE ASSORTIMENTO: « Mobili » - « Sopramobili » - « Lampadari ». ACCERTATEVI!!! GRANDE GALLERIA « BABUSCI » Portici P. Esedra 47 - Via Torino 126 (4196)

ATTENZIONE! Alla Fabbrica Artigiana Mobili esposizione a prezzi più bassi d'Italia. Cucina completa, tavolo marmo, 2 sedie 13.000. Bellissimi Guardaroba da 12.000 in poi. Via Capodafrica 11 (Colosseo). Tel 70-353. (4104)

COPERTE IMBOTTITE da 3.500 in poi! Materassi Kapok 5.500! Labicana 28 (74096)

FUCILI compro - vendo - cambio - riparo. Armeria Giochetti, Serpenti 118, telef. 480.027. (4364)

PELLICCE divine. Visitate la nuova Collezione Modelli Mapil. Pagamenti dodici mesi senza anticipo. Mapil Casa dell'Astrakan Persiano e Bukara. Via Campo Marzio 69 primo piano. Telefono 683-812. (5036)

9 MOBILI 12

A. ALLA GALLERIA MOBILI BRIANZA — Viale Regina Margherita 176 (interno cortile) — potrete scegliere il VASTISSIMO ASSORTIMENTO PER qualsiasi Vostra esigenza PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA Lunghissime rateizzazioni per tutti. Le più belle cucine locate Poltronsletto (5257)

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura indolore senza operazione

EMORROIDI VENE VARICOSE

Ragadi - Piaghe - Idrocele

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest 8-13

VENEREE - IMPOTENZA

ISTITUTO SPECIALIZZATO ESQUILINO

V. CARLO ALBERTO, 4 (S. M. Maggiore - Stazione)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio

Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre - post matrimoniali cure modernissime per Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-19 - Festivi 9-12 Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti Per informazioni gratuite scrivere Massima riservatezza

Dott. YANKO PENEFF

Specialista Dermosifilopatico

IMPOTENZA - VENEREE - PELLE

V. Palestro 36 D.D. int 3 ore 8-1° 14-19

SESSUOLOGIA

Studio Medico « Br. Sequard » Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 8-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENEREE - PELLE IMPOTENZA

EMORROIDI - VENE VARICOSE

Ragadi. Piaghe. Idrocele. Erate

Cura indolore e senza operazione

CORSO UMBERTO, 504

(presso Piazza del Popolo)

Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

RAGADI ANALI

VENEREE - PELLE

Dott. M. TROIANIELLO

Special. Clinica Dermosifilopatica

Napoli — Via Duomo, 242

DOMANI RIAPERTURA

SPACCI CAMERA DEL LAVORO

PIAZZA SONNINO, 37 VIA URBANA, 175-A

GRANDIOSA VENDITA

TESSUTI - BIANCHERIA - TELERIE - CALZATURE

— E —

SCAMPOLI — SCAMPOLI — SCAMPOLI